



La formazione fa scuola

PROT. N. 1967 del 28/05/2020

Documento del Consiglio di Classe

Classe V sezione A

Liceo Linguistico ESABAC – EA03

A. S. 2019/20

(DPR 323/98 art. 5 comma 3)

Sommario

1. Presentazione della classe.....	2
1.1. <i>Composizione del Consiglio di Classe</i>	2
1.2. <i>Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)</i>	3
2. Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico	5
2.1. <i>Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali</i>	5
2.2. <i>Risultati di apprendimento caratteristici del Liceo Linguistico</i>	7
3. Obiettivi formativi PTOF	8
4. Il percorso ESABAC	9
5. Il percorso formativo realizzato.....	10
5.1. <i>Orientamenti metodologici e organizzativi comuni</i>	10
5.2. <i>Modalità di verifica condivise</i>	11
5.3. <i>La valutazione</i>	11
5.3.1. <i>Criteri di valutazione comuni</i>	11
5.3.2. <i>La valutazione nella didattica a distanza</i>	12
5.4. <i>Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari</i>	13
5.5. <i>Nodi concettuali delle singole discipline</i>	13
5.6. <i>Temi centrali (macroaree)</i>	17
5.7. <i>Testi studiati nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno</i> ..	18
5.8. <i>Insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) con la metodologia CLIL</i>	20
5.9. <i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)</i>	20
5.10. <i>Cittadinanza e Costituzione: attività, percorsi, progetti svolti</i>	22
5.11. <i>Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività di classe</i>	23
6. Attività di preparazione agli Esami di Stato	24

1. Presentazione della classe

1.1. Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio della Classe V sezione A Liceo Linguistico Anno Scolastico 2019/20, riunitosi in videoconferenza il giorno 28 del mese di maggio dell'anno 2020 per redigere il presente documento, è così composto e sottoscritto:

Disciplina	Dirigente Scolastico / Docente
DIRIGENTE SCOLASTICO	GIACOMO ANTONIO MONDELLI
Italiano	Angelamaria Cavallo
Storia e Filosofia	Alberto Labellarte
Matematica e Fisica	Rossella Ferrandes
Inglese	Elisabetta Dalfino
Francese - 2° lingua	Ersilia Barone
Tedesco	Antonia Bellomo
Scienze naturali	Luisa Carnimeo
Storia dell'arte	Rita Mavelli
Scienze motorie e sportive	Adriana Ciccia
Religione	Michele Loconsole
Histoire esabac	Immacolata Cesaria Perrino
Conversazione Inglese	Frances Ungaro
Conversazione Francese	Dominique Giannitrapani
Conversazione Tedesco	Giuseppe Ponderandolfo
Sostegno	Lucia Coniglio

Cambiamenti subiti dal C.dC. nel corso del secondo biennio e del quinto anno:

Discipline	Classe III	Classe IV	Classe V

Italiano	Cavallo A.	Cavallo A.	Cavallo A.
Storia e filosofia	Giannamaria Marino	Alberto Labellarte	Alberto Labellarte
Matematica e fisica	Rossella Ferrandes	Rossella Ferrandes	Rossella Ferrandes
Inglese	Elisabetta Dalfino	Elisabetta Dalfino	Elisabetta Dalfino
Francese	Ersilia Barone	Ersilia Barone	Ersilia Barone
Tedesco	Anna Pesce	Antonia Bellomo	Antonia Bellomo
Storia dell'Arte	Antonella Chierchia	Claudio Dicillo	Rita Mavelli
Scienze naturali	Luisa Carnimeo	Luisa Carnimeo	Luisa Carnimeo
Religione	Michele Loconsole	Michele Loncosole	Michele Loconsole
Scienze motorie e sportive	Adriana Ciccia	Adriana Ciccia	Adriana Ciccia
Histoire ESABAC	Immacolata Cesaria Perrino	Immacolata Cesaria Perrino	Immacolata Cesaria Perrino
Sostegno	Anna Albergo Lucia Coniglio	Lucia Coniglio Daniela Rossitti	Lucia Coniglio
Conversazione Inglese	Frances Ungari	Frances Ungari	Frances Ungari
Conversazione Francese	Dominique Giannitrapani	Dominique Giannitrapani	Dominique Giannitrapani
Conversazione Tedesco	Grazia Scaramuzzi	Grazia Scaramuzzi	Giuseppe Pondrandolfo

1.2. Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)

La classe è composta da 15 alunni, 11 ragazze e 4 ragazzi, tutti provenienti dalla classe precedente.

All'inizio del triennio le due quinte attuali formavano un unico gruppo classe composto da 28 alunni, la cui gestione risultava estremamente complessa, data la presenza di due alunne che necessitavano di maggiore attenzione da parte dei docenti.

Al quarto anno la classe si è sdoppiata e il nucleo attuale ha proseguito autonomamente il percorso di studi, registrando una lenta ma progressiva crescita umana e culturale.

Il gruppo classe di cui si compone la VAL è caratterizzato da stili di apprendimento diversificati e da una motivazione allo studio piuttosto incostante e superficiale. La partecipazione poco

costruttiva al dialogo educativo e il comportamento, solo per pochi rispettoso delle consegne, non hanno consentito, nonostante il Consiglio abbia adottato, specie nella didattica in presenza, tempi e modalità di insegnamento idonei, la costruzione comune e condivisa di un sapere consapevole e maturo. Infatti, le fasce di livello iniziali, ben distinte e differenziate, trovano sostanziale conferma alla vigilia della prova conclusiva, evidenziandosi solo lievi progressi.

La classe, dunque, risulta composta da tre gruppi corrispondenti alle fasce di livello seguenti:

un primo gruppo è formato da pochi elementi con una buona autonomia personale, dotati di soddisfacenti capacità di riflessione e di rielaborazione, associate ad una intelligenza curiosa e ad un'applicazione regolare. Questi studenti hanno acquisito un notevole bagaglio di conoscenze, abilità e competenze in tutte le materie, esprimendo positivi mezzi critici.

La fascia intermedia comprende il gruppo più numeroso, cioè alunni con discrete conoscenze di base, potenzialità nella media e competenze linguistiche semplici ma chiare e complessivamente corrette. L'applicazione abbastanza regolare e l'impegno sufficiente hanno consentito a questi ragazzi, dallo studio alquanto convenzionale, di apprendere i contenuti proposti nelle varie discipline in maniera adeguata ad un triennio di liceo.

L'ultimo gruppo è composto da pochi elementi con ritmi più lenti e meno strutturate competenze pregresse, con metodo di studio piuttosto mnemonico e superficiale, con lievi difficoltà nella elaborazione personale e coerente dei contenuti. In ogni caso hanno mostrato di aver assimilato le conoscenze in maniera essenziale, riportando i nuclei irrinunciabili dei saperi e manifestando strumenti cognitivi e metacognitivi comunque accettabili.

Nella classe è presente un numero esiguo di alunni con bisogni educativi speciali (vedesi Allegati F- G1-2)

La messa in atto della didattica a distanza, a seguito dell'emergenza Covid19, non ha modificato sostanzialmente la disponibilità al dialogo educativo, l'interesse nei confronti delle discipline di studio e l'impegno nell'esecuzione dei compiti da parte degli alunni la cui preparazione, quindi, si è attestata sulle tre fasce di livello di cui sopra, rafforzando, semmai, le diversità.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) del Liceo Linguistico, descritto nel D.P.R. del 15 marzo 2010, prevede quanto segue:

“I **percorsi liceali** forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”)

“Il **percorso del Liceo Linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano, e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”. (art. 6 comma 1)

In accordo con il PECUP, è stato perseguito il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:

2.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Area metodologica)

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

(Area logico-argomentativa)

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

- Saper ragionare con rigore logico, identificando i problemi e individuando possibili soluzioni.

(Area linguistica e comunicativa)

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - saper adeguare l'esposizione orale ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

(area storico-umanistica)

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e

delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

(Area scientifica, matematica e tecnologica)

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2. Risultati di apprendimento caratteristici del Liceo Linguistico

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

3. Obiettivi formativi PTOF

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari nel PTOF di Istituto sono:

- costruire la scuola come comunità di vita, di conoscenza, di studio, di lavoro e di accoglienza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- educare all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenire ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche nonché quelle matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti.

4. Il percorso ESABAC

La classe è stata inserita all'inizio del secondo biennio nella sperimentazione ESABAC, la cui attuazione è stata accolta dal Collegio dei docenti in quanto considerata come un elemento essenziale per la crescita culturale del nostro Istituto.

Il percorso ESABAC, infatti, intende: favorire un legame culturale con la Francia; dare agli studenti la possibilità di inserirsi direttamente nel sistema scolastico francese; rafforzare e ampliare, nell'ambito dell'offerta formativa della scuola, lo studio del francese; offrire opportunità lavorative agli studenti (il francese è meno studiato che in passato, ma la Francia resta il secondo partner economico del nostro paese dopo la Germania).

L'insegnamento di *Histoire* ESABAC è stato impartito dalla prof.ssa Perrino Immacolata in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa, ovvero la certificazione Delf B2 del QCER.

La partecipazione al percorso ha dato l'opportunità agli studenti di vivere più intensamente il legame con la cultura francese nello spirito di un progetto che promuove il plurilinguismo e l'affermazione di un'identità europea. I risultati dell'attuazione del progetto sono stati dunque positivi sia per quanto concerne l'azione didattica, che per quella educativa e formativa.

L'Esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado, per la parte specifica denominata "ESABAC", previsto dall'Accordo Italo-Francese sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, è stato disciplinato dal D.M. n.95 dell'8/2/13.

Tuttavia, si fa presente che, ancora oggi, è evidente il divario esistente tra i periodi storici dei due paesi, oggetto di studio nel corso del triennio. Ciò comporta, riguardo al profilo didattico, delle incongruenze relative alla necessità, nelle ore di *Histoire*, di svolgere un programma con contenuti significativamente diversi dal tradizionale programma italiano e all'esigenza di spazi e tempi da destinare alla spiegazione, alla verifica e alla valutazione di tale percorso didattico (a titolo esemplificativo si consideri che nel curriculum italiano Storia è una materia orale mentre in quello francese esclusivamente scritta).

Inoltre, nonostante la formazione e l'assistenza offerte dai relativi Ministeri, il contributo dell'Institut Français di Napoli e del Consolato di Francia, si lamenta una didattica non ancora ben consolidata dell'insegnamento di una DNL in francese. Tale percorso ha richiesto pertanto, a docenti e studenti, un notevole impegno in termini di approfondimento didattico e di creatività professionale, da considerare opportunamente durante lo svolgimento della prova d'esame.

5. Il percorso formativo realizzato

5.1. Orientamenti metodologici e organizzativi comuni

Per raggiungere i risultati previsti dal profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico sono stati valorizzati:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli **ambienti** utilizzati per le attività didattiche sono stati:

- l'aula
- i laboratori (quelli linguistici e quello scientifico)
- la palestra
- la biblioteca.

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- libri di testo
- risorse digitali
- dispense
- mappe concettuali

nella didattica a distanza:

- Libro di testo, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari e video didattici

Sono state utilizzate principalmente le seguenti **metodologie**:

- lezione dialogata

- lezione frontale
- risoluzione di problemi
- didattica laboratoriale
- apprendimento cooperativo

nella didattica a distanza:

- Lezioni sincrone con *Google Meet* e asincrone con *Google Classroom*.

5.2. Modalità di verifica condivise

Le modalità di verifica scelte e realizzate dai singoli docenti sono principalmente:

- colloquio orale in forma breve e in forma prolungata
- risposte a quesiti in forma chiusa o aperta
- produzione di testi (relazione, saggio breve, ...)
- risoluzione di problemi

nella didattica a distanza:

- produzioni scritte e orali di tipo formativo tramite *Google classroom*, *Meet*

5.3. La valutazione

5.3.1. Criteri di valutazione comuni

La valutazione complessiva tiene conto dei seguenti elementi:

- partecipazione attiva alle attività didattiche
- impegno (regolarità nello svolgimento dei compiti a casa)
- progressi rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi personalizzati
- obiettivi di conoscenza e di abilità raggiunti
- competenze sviluppate

Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza dell'esposizione
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta

- sviluppo critico delle questioni proposte

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella.

DM 9 del 27 gennaio 2010

votazione	livello di competenza eventualmente raggiunto
da 1 a 5	competenza Non Raggiunta
pari a 6	livello Base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
da 7 a 8	livello Intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
da 9 a 10	livello Avanzato: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

5.3.2. La valutazione nella didattica a distanza

Durante la fase della didattica a distanza è stata promossa principalmente la dimensione formativa della valutazione. Tenendo in conto aspetti quotidiani quali la partecipazione alle attività sincrone e asincrone, la puntualità e la qualità dei compiti consegnati, le discussioni orali in videoconferenza, la valutazione è stata espressa mediante giudizi complessivi relativi al modo in cui l'alunno ha affrontato una certa unità didattica, formulati esprimendo i livelli raggiunti, secondo la seguente griglia:

	Parziale	Accettabile	Intermedio	Avanzato
PARTECIPAZIONE	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per effettuare l'accesso. Spesso non consegna i compiti assegnati.	Non sempre consegna i compiti assegnati. Non è sempre puntuale.	Consegna sistematicamente, ma non sempre con puntualità.	Consegna sistematicamente e con puntualità.

CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE	Mostra difficoltà a comprendere le consegne. Lo svolgimento delle consegne risulta inadeguato. Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne. Mostra difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione.	Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale. Lo svolgimento delle consegne presenta lacune e imprecisioni.	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace.	Analizza con sicurezza le risorse a disposizione e le utilizza nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.
---	---	---	--	---

5.4. Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari

In allegato sono riportate le schede disciplinari contenenti le competenze e i risultati di apprendimento perseguiti, insieme ai contenuti affrontati nelle singole materie. Sono inoltre riportati metodologie, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione.

Si sottolinea che, per il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, è stata effettuata una rimodulazione didattica, in accordo con la nota prot. 388 del 17 marzo 2020¹.

I docenti del C.d.C. hanno realizzato la rimodulazione didattica della disciplina insegnata a partire da una rimodulazione curricolare effettuata dai relativi Dipartimenti.

5.5. Nodi concettuali delle singole discipline

Risulta importante evidenziare quali siano i nodi concettuali affrontati per ogni disciplina. Ciascun nodo (inteso come una trama di concetti correlati, significativi e qualificanti per la disciplina) è stato circoscritto dall'insegnante alla luce delle Indicazioni nazionali, oltre che sulla base della propria professionalità.

¹ <<Affinché le attività finora svolte non diventino – nella diversità che caratterizza l'autonomia scolastica e la libertà di insegnamento – esperienze scollegate le une dalle altre, appare opportuno suggerire di riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica, ma soprattutto, assieme ai suoi collaboratori, di coordinamento delle risorse, innanzitutto professionali, dell'Istituzione scolastica.>>.

Disciplina	Nodi concettuali
Lingua e letteratura italiana	<p>Conoscere le principali tipologie testuali e le loro corrette procedure di scrittura</p> <p>Conoscere gli aspetti contenutistici e formali di un testo</p> <p>Confrontare segni e testi della letteratura italiana con le letterature straniere studiate</p> <p>Individuare i rapporti tra letteratura, arte e società in una prospettiva adeguatamente critica e interdisciplinare</p> <p>Conoscere elementi del pensiero, della poetica e delle opere di G. Leopardi</p> <p>Conoscere le linee di svolgimento della storia letteraria del II ottocento. Scapigliatura. Naturalismo e Verismo in relazione alle grandi trasformazioni di fine secolo.</p> <p>L'età del Decadentismo e la crisi della ragione. La lezione poetica di Pascoli e D'annunzio. L'evoluzione del genere del romanzo in Svevo e Pirandello: dalla scissione alla scomposizione della coscienza.</p> <p>Dagli Anni Venti al postmoderno. Il versante simbolista di Ungaretti e l'allegorismo di Montale. Il postmoderno di Satura</p>
Lingua e Cultura Inglese	<ul style="list-style-type: none"> - Il matrimonio: convenzione sociale e ricerca del legame amoroso - J.Austen - L'io e le sue metamorfosi: il male per esorcizzare il perbenismo e la rigida morale vittoriana R.L.Stevenson - I nuovi codici espressivi del '900 : la nuova concezione del tempo Joyce, Woolf - Incomunicabilità e paralisi nei romanzi modernisti del '900 J. Joyce e S.Beckett - Il tema del doppio O. Wilde R.L. Stevenson - La metafora del mostro come vittima del pregiudizio sociale H.Lee - Il valore della memoria per salvaguardare il passato e governare il presente G.Orwell- War Poets - Il falso mito del progresso come critica sociale allo sfruttamento economico e l'educazione dei giovani C.Dickens - Il viaggio e i suoi simbolismi J.Kerouac e la Beat Generation

Lingua e cultura Francese	<ul style="list-style-type: none"> - Il realismo e il naturalismo in Francia (Flaubert e Zola) - La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti Verlaine e Rimbaud - La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria (Apollinaire e Proust) - L'esistenzialismo di Sartre e Camus
Lingua e Cultura tedesca	<ul style="list-style-type: none"> - L'io e le sue metamorfosi ("Die Verwandlung" von F. Kafka) - Il dadaismo come sperimentazione di nuovi codici espressivi (H. Ball) - La suddivisione della Germania dopo il 1945 come tema del doppio - La novella "Der Tod in Venedig" come metafora del mostro - Il viaggio in Italia di Goethe con i suoi simbolismi - G. Heym e la modernità tra storia e mito Gedicht "Der Gott der Stadt" - Il '900: il valore della memoria: Mohn und Gedächtnis P. Celan
Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Il primo Novecento - L'Età giolittiana - La Prima guerra mondiale - Il primo dopoguerra - La Seconda guerra mondiale - La <i>Shoah</i>
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> - Schopenhauer. - Kierkegaard. - Il positivismo. Comte. - Marx. - Nietzsche
Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> - I composti organici - L'isomeria - Le biomolecole - L'energia nei processi biochimici - Il metabolismo dei carboidrati
Histoire Esabac	<p>Conoscere il quadro storico del periodo compreso tra il 1945 e gli anni Duemila attraverso casi di studio</p> <p>Utilizzare il Francese per la comunicazione di contenuti storici</p> <p>Comprendere ed applicare il metodo francese dello studio della Storia</p> <p>Analizzare, confrontare e interpretare documenti storici in Francese</p> <p>Presentare una problematica storica in Francese</p> <p>Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e</p>

	interpretazioni, le radici del presente
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni: definizione, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche - I limiti: definizione intuitiva mediante esempi numerici, calcolo di limiti in casi semplici - La continuità di una funzione: definizione, tipi di discontinuità - Le derivate: definizione, significato geometrico, regole di derivazione
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> - L'elettrostatica: la legge di Coulomb, la definizione di campo elettrico e la costruzione dello stesso a partire da semplici distribuzioni (discrete) di carica - La corrente elettrica: l'intensità di corrente, le leggi di Ohm, l'effetto Joule - Il magnetismo: le sorgenti del campo magnetico, il campo generato da un filo rettilineo percorso da corrente, il campo generato da un solenoide percorso da corrente, la forza subita da un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico
Storia dell'arte	<p>Superstizione ed assolutismo: i mostri della pittura di Goya.</p> <p>Il sentimento della natura nella cultura romantica: la pittura di paesaggio.</p> <p>La pittura di storia (Géricault e Delacroix) ed il Romanticismo storico di Hayez.</p> <p>Le classi subalterne nella pittura del Realismo con le sue diverse declinazioni tra Francia ed Italia.</p> <p>La città moderna: fra industrialismo e rinnovamenti urbanistici. La nuova architettura del ferro. Parigi nel piano urbanistico di Haussmann.</p> <p>La ricerca di nuove vie espressive.</p> <p>Cogliere l'impressione visiva: la pittura ed i pittori impressionisti.</p> <p>L'Impressionismo scientifico o <i>Pointillisme</i>.</p> <p>Oltre la superficie delle cose: il ritorno alla forma (P. Cézanne). La quarta dimensione, il tempo, nella pittura cubista di Picasso e Braque.</p> <p>La fuga dalla società borghese di P. Gauguin.</p> <p>Il male di vivere di V. Van Gogh e di E. Munch.</p> <p>La linea espressionista: Die Brücke, i Fauves.</p> <p>La scoperta dell'inconscio: il Surrealismo.</p>

	La Metafisica e De Chirico.
Scienze Motorie e Sportive	- Il corpo (percezione, espressione, capacità e abilità); - Movimento (azione, gesto motorio, allenamento, sport); - Salute, benessere e sicurezza .

5.6. Temi centrali (macroaree)

Nella *Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento*, viene evidenziato come le Indicazioni sottolineino “i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l’intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata”.

Pertanto l’aver costruito le progettazioni disciplinari analizzando e seguendo le indicazioni nazionali comporta di per sé l’aver potuto affrontare importanti temi centrali dalle diverse prospettive disciplinari.

In preparazione agli Esami di Stato i docenti hanno affrontato con gli studenti una ricostruzione dei punti fondamentali di convergenza, evidenziando i nessi tra le diverse discipline, al fine di rendere maggiormente consapevoli gli alunni della centralità dei seguenti temi:

- 1) L’Io e le sue metamorfosi
- 2) La sperimentazione di nuovi codici espressivi
- 3) Il tema del doppio
- 4) Il 900 e il valore della memoria
- 5) La metafora del mostro
- 6) La modernità tra storia e mito
- 7) Il viaggio e i suoi simbolismi

5.7. Testi studiati nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno

AUTORE	OPERA	TESTO
Giacomo Leopardi	Gli idilli giovanili Le Operette morali I grandi idilli Il ciclo di Aspasia	Alla luna L'infinito Dialogo della Natura e di un islandese Cantico di un gallo silvestre Canto di un pastore errante dell'Asia A se stesso
Giovanni Verga	Vita dei campi I Malavoglia Novelle rusticane Mastro don Gesualdo	Fantasticheria Rosso Malpelo La lupa I Malavoglia e la comunità di villaggio: valori ideali e interesse economico La conclusione: l'addio al mondo pre- moderno La roba La morte di Mastro Don Gesualdo
Italo Svevo	Una vita Senilità La coscienza di Zeno	Le ali del gabbiano La trasfigurazione di Angiolina La morte del padre La profezia di un'apocalisse cosmica
Luigi Pirandello	L'umorismo	Un'arte che scompone il reale

	<p>Novelle per un anno</p> <p>Il fu Mattia Pascal</p> <p>Uno, nessuno e centomila</p>	<p>Ciaula scopre la luna Il treno ha fischiato</p> <p>Lo strappo nel cielo di carta</p> <p>Nessun nome</p>
Giovanni Pascoli	<p>Myricae</p> <p>I Canti di Castelvecchio</p>	<p>Arano Lavandare Novembre Il lampo</p> <p>Gelsomino notturno</p>
Gabriele D'Annunzio	<p>Il piacere</p> <p>Alcyone</p>	<p>Un ritratto allo specchio; Andrea Sperelli ed Elena Muti</p> <p>La sera fiesolana La pioggia nel pineto</p>
Giuseppe Ungaretti	<p>Allegria</p> <p>Sentimento del tempo</p> <p>Il dolore</p>	<p>I fiumi Sono una creatura San Martino del Carso Veglia Soldati</p> <p>La madre</p> <p>Non gridate più</p>
Eugenio Montale	<p>Ossi di seppia</p> <p>Le occasioni</p> <p>La bufera e altro</p>	<p>Non chiederci la parola Spesso il male di vivere di ho incontrato Merigiare pallido e assorto</p> <p>La casa dei doganieri</p> <p>Piccolo testamento</p>

	Satura	Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
--	--------	--

5.8. Insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) con la metodologia CLIL

Come già detto, la classe segue il percorso Esabac per cui l'insegnamento della **storia** è stato veicolato **in lingua francese**.

Non è stato possibile svolgere alcuni moduli di Filosofia in lingua inglese, programmati per il secondo quadrimestre, a causa della sospensione didattica disposta in seguito all'emergenza Covid 19.

5.9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La progettazione del PCTO triennale "SCUOLA&LAVORO" è stata guidata principalmente dal profilo di studi sia in termini di competenze tecnico-professionali che di competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare; ciò ha permesso agli studenti di integrare, potenziare ed arricchire il proprio curriculum, rimanendo sempre nell'ambito del profilo educativo e culturale definito dal proprio indirizzo di studi.

Essa ha inoltre garantito l'uniformità con l'Offerta Formativa attraverso attività formative in aula guidate da esperti e/o finalizzate ad imparare attraverso il fare, esperienze sul campo (visite guidate e viaggi studi), simulazione d'impresa e, naturalmente, attività di formazione presso le strutture ospitanti con affiancamento di un tutor esterno.

Le aziende del territorio e gli Enti partner hanno risposto positivamente al coinvolgimento nel percorso e stimolato gli studenti a scoprire la propria vocazione personale e a confrontarsi con l'operatività del sapere fondato sull'esperienza.

I risultati attesi sul piano formativo hanno riguardato in modo particolare l'acquisizione di competenze chiave quali apprendere in autonomia (imparare ad imparare, acquisire e interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni), interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e lavorare in gruppo) e essere imprenditori di se stessi (risoluzione di problemi, progettazione, autonomia e responsabilità nelle azioni).

La progettazione del PCTO triennale "SCUOLA&LAVORO" è stata integrata negli aa.ss. 2017/2018 e 2018/2019 dalla progettazione PON FSE relativamente all'azione Inclusione e alle azioni dell'Avviso Quadro "PER LA SCUOLA" 2014-2020 Competenze di base, Cittadinanza europea ed Alternanza scuola lavoro (in territorio estero)

Nel corrente anno scolastico, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), il Consiglio di classe ha rimodulato i percorsi già progettati e controllato le ore di quelli svolti negli anni precedenti, pervenendo alla conclusione che tutti gli studenti della classe hanno ottemperato all'obbligo delle **90 ore**. Pertanto, nel corrente anno scolastico, non sono state messe in atto altre attività di PCTO, fatta salva l'eccezione delle sole attività formative legate all'orientamento al lavoro ed al proseguimento degli studi.

Tutte le attività svolte sono state monitorate in itinere e hanno previsto alla fine del percorso triennale la valutazione delle competenze acquisite.

Le aziende e gli enti presso cui gli studenti hanno svolto attività di PCTO nel corso del triennio sono:

Il Politecnico

La Mediateca Regionale

L'IC "Re David"

L'Archivio notarile

Gli stage all'estero e le certificazioni linguistiche sono state valutate come attività di alternanza, perché coerenti con l'indirizzo di studi del Liceo linguistico.

In allegato il quadro prospettico delle attività specificatamente svolte da ciascun alunno.

5.10. Cittadinanza e Costituzione: attività, percorsi, progetti svolti

Vivere in una società complessa ed impegnarsi a farne una vera comunità di vita e di lavoro, significa maturare la capacità di cercare e di dare un senso all'esistenza e alla convivenza, con orizzonti sempre più ampi se si vive in una società globale, qual è quella attuale.

Vivere in una società globale richiede dunque uno sforzo maggiore, notevole, di conoscenza, di comprensione e di impegno critico per uno sviluppo sostenibile della società stessa.

Tutto questo presuppone la capacità di pensiero critico, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità.

È quindi quanto mai necessario promuovere oggi nella vita scolastica non solo la condivisione delle regole, la partecipazione alle scelte e alle decisioni, ma anche il saper discutere, il sapersi valutare, il sapersi confrontare con le opinioni altrui, il sapersi aprire al dialogo e alla relazione in una logica interculturale.

I docenti di Storia e di Storia dell'Arte hanno svolto i seguenti argomenti:

STORIA

I primi 12 articoli della Costituzione

Il Governo e il Parlamento. La formazione delle leggi

STORIA DELL'ARTE

Art. 9: origine del concetto di tutela; cenni di legislazione italiana in materia di tutela

Il Codice dei Beni culturali e del paesaggio oggi in vigore (tutela, conservazione, valorizzazione, fruizione)

L'UNESCO e i siti patrimonio dell'umanità

La requisizione di opere d'arte da parte dei Nazisti durante la II Guerra mondiale

La Convenzione dell'Aia del 1954

Infine, è importante segnalare che in questa classe vi sono due alunne che si sono impegnate nella partecipazione studentesca, ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti, in quanto facevano parte del Comitato degli Studenti:

Anaclerio Adriana

Rota Maria Linda

5.11. Ulteriori aspetti significativi relativi al Piano delle attività di classe (*stage*, tirocini, progetti PON e POF, certificazioni, concorsi, corsi di recupero e potenziamento)

Nell’ambito del Progetto “Moro vive”, la classe ha partecipato:

- ad un incontro propedeutico inerente agli Anni di Piombo, tenuto dalla docente di Diritto, prof.ssa Caterina Locuratolo,
- all’incontro con l’On. Gero Grassi tenutosi il 23 settembre 2019 presso l’Auditorium della Parrocchia San Pasquale durante il quale è stata presentata l’intera vicenda umana e politica di Aldo Moro, inserita nel quadro storico-politico italiano ed internazionale, dagli anni sessanta ad oggi,
- alla rappresentazione teatrale dal titolo “Chi ha paura di Aldo Moro”, tenutasi il 27 novembre 2019 presso il PICCOLO TEATRO di BARI.

Nel corso dell’anno, inoltre, gli alunni hanno partecipato ad alcune attività di orientamento in uscita organizzate dagli enti universitari preposti.

Altre attività previste nella progettazione iniziale del CdC (partecipazione al “Progetto lettura”, all’incontro con l’autore, alla visita della mostra di Boldini al Palazzo della Marra a Barletta, alla “Marcia di Libera”, il progetto del Treno della Memoria per Cracovia) non sono state messe in atto a causa dell’emergenza Covid-19.

Ciascun docente ha effettuato interventi di recupero delle lacune relative all’anno scolastico in corso durante le ore curricolari.

Alcuni alunni della classe hanno conseguito le certificazioni nelle tre lingue del curricolo come da prospetto riportato qui di seguito:

Alunno	Certificazione inglese	Certificazione francese	Certificazione tedesco
Anaclerio A.	B1		
Bottalico V.	B2		
Riccardi M.R	B2		B1
Rota M.L.	B2	B2	



La formazione fa scuola

6. Attività di preparazione agli Esami di Stato

Il Consiglio di Classe ha organizzato un incontro in videoconferenza con le due classi del liceo per illustrare agli alunni le modalità di svolgimento dell'esame e discutere con loro le problematiche eventualmente emerse.

Nota per la conduzione del Colloquio dell'Esame di Stato 2019/2020

Per quanto concerne la struttura e le modalità di conduzione del Colloquio, in linea con l'O.M. n. 10 del 16/05/2020, il Consiglio di Classe, sulla base delle direttive del MIUR e di quanto emerso dalla Conferenza di Servizio, in data 27/05 del corrente anno, riservata ai Dirigenti Scolastici, accoglie l'indicazione, relativa all'art.17 comma 1 lettera c, che il materiale scelto dalla Commissione favorisca la trattazione delle altre discipline, ossia quelle non coinvolte nelle precedenti fasi del colloquio.